

Pulsar

Stufa a pellet ad **alte prestazioni** e dal **minimo ingombro**.

Manuale Uso e Manutenzione



riscaldare con il fuoco®



Presentazione

Gentile Cliente, nel ringraziarLa per la preferenza accordataci scegliendo una nostra stufa a pellet, La invitiamo a leggere attentamente questo manuale prima di accingersi al suo utilizzo. In esso sono contenute tutte le informazioni necessarie per un corretto uso, messa in funzione, pulizia, manutenzione, ecc.

Al manuale, inoltre, è allegata la garanzia e due schede relative a:

CORRETTA INSTALLAZIONE AVVENUTO COLLAUDO

Tali schede devono essere compilate e firmate dopo l'avvenuta installazione e collaudo, una scheda deve rimanere parte integrante del presente manuale, l'altra deve essere inviata alla Ditta costruttrice, unitamente alla garanzia.

Conservare scrupolosamente il presente manuale in luogo idoneo, non mettere da parte questo manuale senza averlo letto, indipendentemente da precedenti esperienze. Qualche minuto dedicato alla lettura farà risparmiare successivamente tempo e fatica.

Attacca qui la targhetta della tua stufa



-1- Indice

	PRESENTAZIONE	Pag. 1
1	INDICE	Pag. 1
2	GUIDA AL MANUALE	Pag. 2
3	DATI DI MARCATURA	Pag. 2
4	DATI TECNICI	Pag. 3
5	COMPONENTI PRINCIPALI	Pag. 4
6	MOVIMENTAZIONE E STOCCAGGIO	Pag. 4
7	SICUREZZE	Pag. 5
8	INSTALLAZIONE	Pag. 6-7
9	ISTRUZIONI PER L'USO	Pag. 8-12
10	MANUTENZIONE	Pag. 13
11	SMANTELLAMENTO	Pag. 14
12	INCONVENIENTI E RIMEDI	Pag. 14
	ALLEGATO	Pag. 15
	NOTE	Pag. 16

-2- Guida al manuale

- Questo manuale è stato redatto dal costruttore e costituisce parte integrante del corredo dell'apparecchio.
- Le informazioni contenute sono dirette a personale non qualificato (inesperto) e personale qualificato.
- Questo manuale definisce lo scopo per cui la stufa è stata costruita e contiene tutte le informazioni necessarie per garantirne una installazione ed un uso sicuro e corretto.
- Ulteriori informazioni tecniche non riportate nel presente manuale sono parte integrante del fascicolo tecnico costituito dalla CLAM - soc. coop. disponibile presso la sua sede.
- La costante osservanza delle norme in esso contenute garantisce la sicurezza dell'uomo e dell'apparecchio, l'economia di esercizio ed una più lunga durata di funzionamento.
- CLAM - soc. coop. Dichiara che la stufa è conforme alle disposizioni legislative che traspongono le seguenti Norme e Direttive:
 - **EN 14785:2006** Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno. Requisiti e metodi di prova.
 - **Direttiva 89/336 CEE** (Direttiva EMC) e successivi emendamenti
 - **Direttiva 2006/95 CEE** (Direttiva Bassa Tensione) e successivi emendamenti**Tutte le regolamentazioni nazionali e locali e norme europee devono essere soddisfatte al momento dell'installazione.**
- L'accurata analisi dei rischi fatta dalla CLAM - soc. coop. ha permesso di eliminare la maggior parte dei rischi, si raccomanda comunque di attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate nel presente documento, prima di compiere qualsiasi operazione.
- Consultare attentamente questo manuale prima di procedere all'installazione, all'uso e a qualsiasi intervento sulla stufa.
- Conservare con cura il presente manuale e fate in modo che sia sempre disponibile vicino alla stufa o in prossimità di essa.
- Durante il periodo di garanzia nessun componente può essere modificato oppure sostituito con altro non originale, pena l'immediata decadenza del diritto di garanzia.
- Schemi e disegni sono forniti a scopo esemplificativo; il costruttore, nel perseguire una politica di costante sviluppo ed aggiornamento del prodotto, può apportare modifiche senza alcun preavviso.
- Il presente manuale deve essere conservato per tutta la vita della stufa; in caso di smarrimento o distruzione deve essere chiesta una copia al costruttore, indicando gli estremi (il prezzo sarà stabilito dal costruttore).
- Tutte le quote presenti in questo manuale sono espresse in mm.
- **Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere la stufa dalla rete elettrica.**

-3- Dati di Marcatura

Sulla stufa, prima di essere imballata, vengono apposte una serie di targhette che identificano, tramite il numero di serie e il modello, ogni esemplare prodotto. Le targhette sono di tre tipi apposte come indicato nella figura:

La **numero 1** riporta il numero di serie ed il modello, è presente anche sull'involucro esterno dell'imballo;

La **numero 2** riporta il numero di serie ed il modello, è presente all'interno della vetrofania, dovrà essere rimossa e posizionata nell'apposito spazio a pagina 1 del presente manuale;

La **numero 3** posizionata sulla parte posteriore della stufa, riporta tutte le indicazioni e le caratteristiche tecniche utili per l'installatore e il manutentore.

Targhetta (1)

N. Serie:	Modello:
-----------	----------

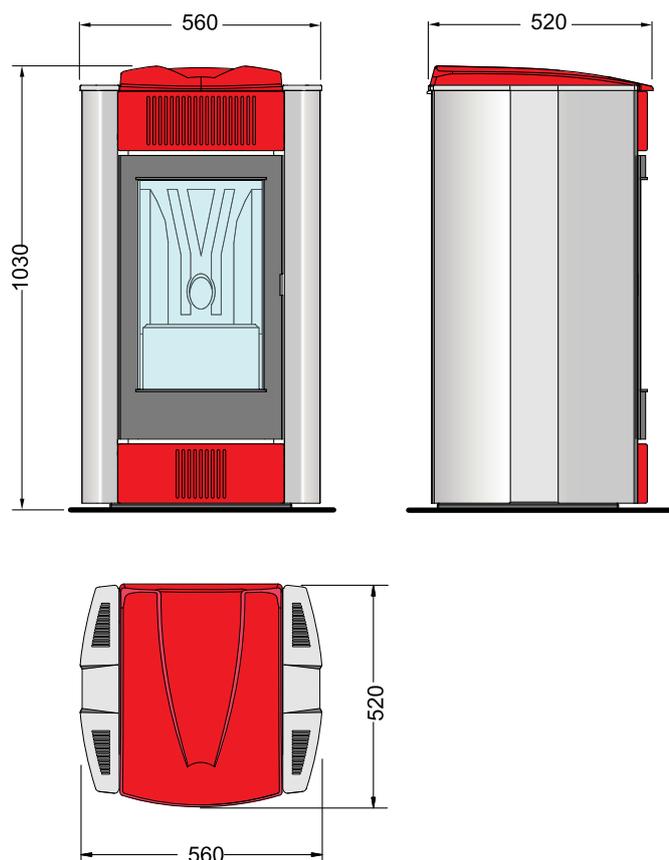
Vetrofania (2)



Targhetta (3)

CE 11	N. Serie:		Potenza termica nominale	
			resa in riscaldamento produzione acqua calda	
	CLAM Soc. Coop. Zona Industriale 06055 - Marsciano (PG)		Potenza termica nominale	
			resa in riscaldamento produzione acqua calda	
EN 14785: 2006			CO misurato (al 13% di ossigeno)	nominale ridotta
Distanza minima da materiali infiammabili = 400 mm			Rendimento	nominale ridotta
Leggere e seguire le istruzioni d'uso			Max. pres. idrica di eserc. Ammessa	
Usare solo i combustibili raccomandati			Potenza elettrica nominale	
			Tensione nominale	
			Frequenza nominale	

-4- Dati tecnici



PULSAR	Max	Min
Potenza Termochimica	8 kW	3 kW
Potenza Termica Nominale	6,4 kW	2,4 kW
Rendimento globale	80 %	
Temperatura fumi	230 °C	140 °C
Portata fumi	7,5 g/s	6,0 g/s
Contenuto CO al 13% di O ₂	0,029 %	0,322 %
Tiraggio	10 Pa	
Capacità serbatoio pellet	16 Kg	
Tipo di combustibile	Pellet Ø=6 mm L=5-30 mm	
Consumo pellet	1,6 Kg/h *	0,6 Kg/h *
Autonomia	26 h *	10 h *
Volume riscaldabile	180 m ³ **	
Superficie riscaldabile	65 m ² ***	
Presa d'aria	Ø 50 mm	
Uscita fumi	Ø 80 mm	
Potenza elettrica all'accensione	400 W	
Potenza elettrica a regime	130 W	
Tensione / Frequenza alimentazione	230 V / 50 Hz	
Peso	140 Kg	

* Il consumo e l'autonomia possono variare secondo il tipo e le dimensioni del pellet utilizzato

** Considerando un fabbisogno energetico di 35 W per m³

*** Considerando un'altezza dei vani di 2,8 m

Valori rilevati secondo la norma **EN14785:2006** (Apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a pellet di legno, Requisiti e metodi di prova).

4.1 - Combustibile

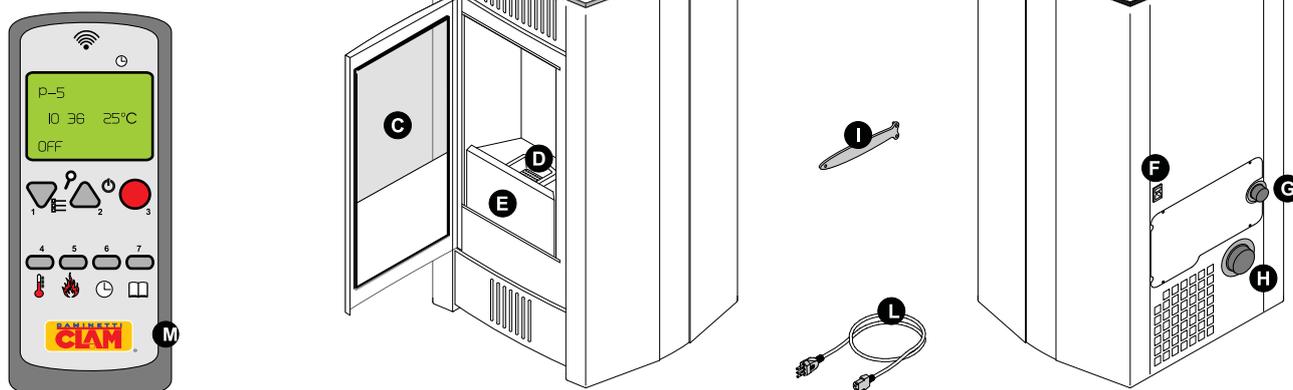
Il tipo di combustibile utilizzato ha un'importanza fondamentale per l'uso corretto e per garantire le massime prestazioni della stufa. Il combustibile da utilizzare **DEVE** essere **SOLO** pellet di legna di diametro 6 mm e lunghezza 5-30 mm.

NON È POSSIBILE UTILIZZARE COMBUSTIBILI DIVERSI DAL PELLETT RACCOMANDATO.

-5- Componenti principali

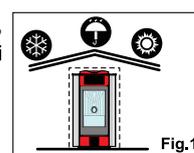
Da questo punto in poi chiameremo ogni componente con il proprio nome e lo schema qui sotto ci aiuterà nella lettura di questo manuale.

- A) Pannello di controllo
- B) Serbatoio pellet
- C) Antina
- D) Braciere
- E) Cassetto raccogli cenere
- F) Spina elettrica
- G) Tubo ingresso aria
- H) Tubo uscita fumi
- I) Maniglia antina
- L) Cavo alimentazione
- M) Radiocomando

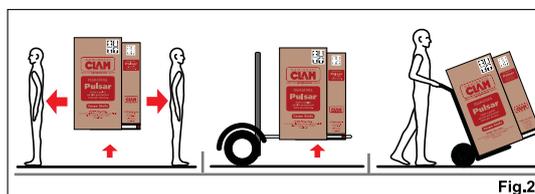


-6- Movimentazione e Stoccaggio

In questo capitolo verranno date le istruzioni necessarie per compiere correttamente le operazioni di carico - scarico, movimentazione ed installazione della stufa. Si ricorda che l'imballo, essendo realizzato in cartone, teme l'azione degli agenti atmosferici (pioggia, neve) per cui è necessario riporre le stufe in luoghi asciutti e al riparo (fig.1).



Si raccomanda di far effettuare le operazioni di movimentazione della stufa a chi abitualmente utilizza mezzi di sollevamento nel pieno rispetto delle vigenti normative riguardanti la sicurezza. Chi manovra i mezzi di sollevamento dovrà stare ad adeguata distanza dalla parte sollevata e garantire l'assenza di persone o cose esposte ad una eventuale caduta della stufa. La stufa è dotata di appositi pallet per il sollevamento. Eseguire l'operazione di scarico con mezzo di sollevamento idoneo avente portata adeguata al peso della stufa imballata (fig.2). L'orientamento della stufa imballata deve essere mantenuto conforme alle indicazioni fornite dai pittogrammi e dalle scritte presenti sull'involucro esterno di imballaggio (fig.3). I movimenti devono essere lenti e continui per evitare strappi alle funi catene ecc.



-7- Sicurezze

Per evitare danni alla stufa e pericoli per chi la usa è bene rispettare le seguenti direttive:

- **Verificare eventuali ostruzioni del condotto fumi prima della riaccensione, dopo un periodo prolungato di inattività.**

- **Durante il normale funzionamento del prodotto, l'antina della stufa deve rimanere sempre chiusa.**

- **NON lasciare MAI** prodotti infiammabili nelle vicinanze della stufa, onde evitare incendi e/o esplosioni (fig.4).

- In caso di incendio della stufa o della canna fumaria, disattivare **IMMEDIATAMENTE** la stufa e **CHIUDERE** l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).

- **Lasciare operare**, per manutenzione e regolazione, solamente personale autorizzato ed istruito.

- **Non tentare MAI** di riparare la stufa da soli, queste azioni potrebbero causare gravi danni.

- **Durante i lavori di manutenzione** ordinaria rispettare le indicazioni riportate nel cap. Manutenzione.

- **Si autorizza SOLO l'utilizzo di parti di ricambio originali CLAM.**

- **Tutti i cambiamenti** o ricostruzioni alla stufa che potrebbero pregiudicare la sicurezza, così come modifiche al controllo (CENTRALINA DI COMANDO) e dispositivi di sicurezza, devono essere eseguite **SOLO da personale autorizzato CLAM.**

Per costruzione, la stufa è atta a funzionare, ad essere regolata e a subire manutenzione senza che tali operazioni, se effettuate nelle condizioni previste dal costruttore, esponano a rischi le persone.

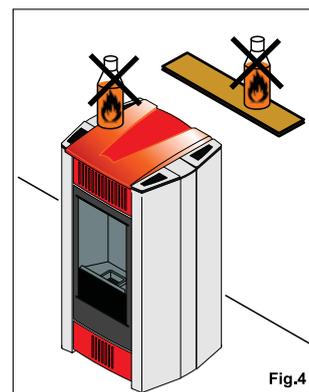


Fig.4

7.1 - Dispositivi di sicurezza

La stufa è il risultato di una lunga progettazione e di numerosi test che hanno permesso a CLAM di immettere sul mercato un prodotto altamente sicuro, sia per l'operatore che per l'ambiente. Di seguito riportiamo alcuni dei sistemi di sicurezza introdotti per rendere più sicuro e gradevole l'uso di questo apparecchio.

- **Antina:** Il vetro-ceramico utilizzato può garantire una resistenza al calore fino ad 800°C. L'antina inoltre è dotata di guarnizioni (intercambiabili) in fibra di vetro che garantiscono una chiusura ermetica della camera di combustione.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

- **Maniglia asportabile:** Evita l'apertura indesiderata dell'antina durante la fase di funzionamento.

- **Radiocomando:** Tramite il radiocomando con display è possibile tenere sotto controllo, lo stato di funzionamento della stufa. Al verificarsi di un'interruzione, sul display viene visualizzato il simbolo di allarme specifico.

- **Sonda temperatura fumi:** Rileva la temperatura dei fumi e la comunica alla centralina.

- **Pressostato:** Quando non si ha un sufficiente tiraggio (estrattore fumi malfunzionante o canna fumaria ostruita), questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.

- **Termostato di sicurezza:** Quando la temperatura delle pareti del serbatoio del pellet diventa troppo elevata, questo dispositivo interrompe automaticamente l'alimentazione del pellet. La stufa si andrà progressivamente spegnendo e raffreddando.

- **Rifiniture:** Tutti i componenti, che siano di abbellimento estetico o strutturali, sono stati disegnati e trattati in modo da evitare che siano fonte di pericolo (tagli o abrasioni) per chi utilizza la stufa.

-8- Installazione

È ESCLUSA QUALSIASI RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE PER DANNI CAUSATI A PERSONE, ANIMALI O COSE, DA ERRORI DI INSTALLAZIONE, DI REGOLAZIONE, DI MANUTENZIONE E DA USI IMPROPRI DELLA STUFA.

L'installazione, l'allaccio e la verifica del buon funzionamento della stufa, devono essere eseguite **SOLO da personale qualificato** nel pieno rispetto delle normative europee e nazionali, dei regolamenti locali e delle istruzioni di montaggio allegate.

La CLAM, nel caso di installazione difforme da quella consigliata, declina ogni responsabilità per danni causati a cose e/o persone.

8.1 - Che cosa è richiesto per una corretta installazione

Prima di procedere all'installazione della stufa è bene sapere cosa bisogna preparare per consentire un montaggio a regola d'arte.

Scegliere un punto definitivo dove collocare la stufa pensando di:

- Prevedere l'allaccio alla canna fumaria per l'espulsione dei fumi.
- Prevedere l'allaccio per la linea elettrica.

N.B.: La linea elettrica deve essere dotata di scarico di terra.

Tutti gli impianti devono essere realizzati secondo le normative vigenti; la CLAM non si assume nessuna responsabilità per danni causati da impianti inadeguati.

8.2 - Posizionamento

La stufa deve essere posizionata come segue:

- Verificare che il piano di appoggio possa sopportare il peso della stufa (vedi dati tecnici).
- Appoggiare la stufa a pavimento in posizione vantaggiosa per il collegamento della presa d'aria e soprattutto della canna fumaria.
- La stufa **NON** è idonea per installazioni su canna collettiva.
- Posizionare la canna fumaria tenendo conto della posizione del tubo di uscita fumi della stufa (**fig.5**).
- **E' IMPORTANTE** per la sicurezza e la vivibilità nei locali dove è installata la stufa, prevedere una presa d'aria per consentire il ricambio della stessa (**UNI 10683**).
- La presenza di aspiratori nello stesso ambiente di installazione del prodotto, potrebbe influenzare il funzionamento della stufa.

- Controllare le distanze tra la stufa e le pareti vicine (**fig.6**).

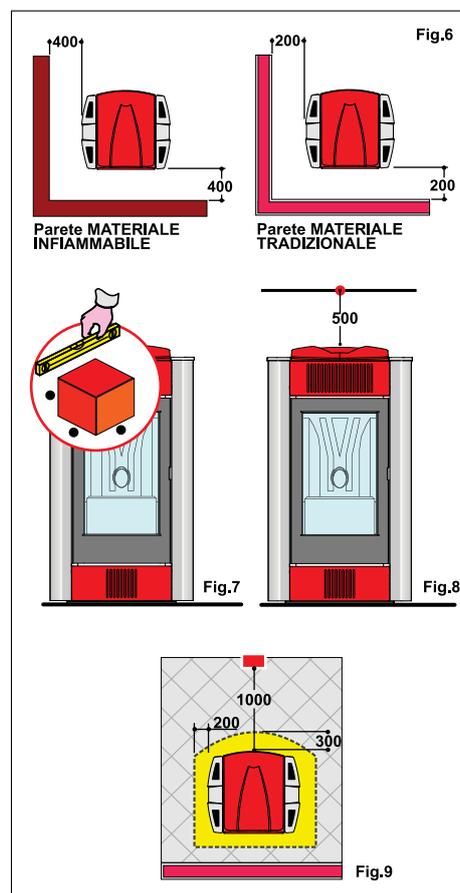
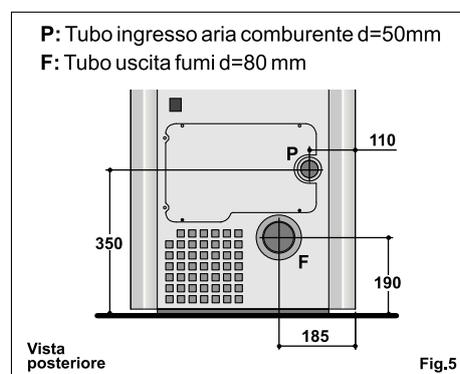
N.B.:

- Se le pareti sono realizzate in materiali incombustibili rispettare la distanza minima di 400mm.
- Se le pareti sono in muratura tradizionale rispettare la distanza minima di 200mm.

- Controllare con una livella bolla che la stufa sia in piano. La stufa è dotata di piedini regolabili (**fig.7**).
- Ripiani o mensole al di sopra della stufa dovranno essere collocate ad una distanza superiore a 500mm (**fig.8**).
- Se il pavimento è costituito da materiale infiammabile, interporre una lastra di materiale (es. acciaio-vetro) con spessore adeguato tra stufa e pavimento (**fig.9**).
- Controllare la distanza di una presa di alimentazione elettrica, in relazione alla lunghezza del cavo della stufa.

• Il collegamento elettrico della stufa alla rete elettrica viene effettuato tramite un cavo a norma in dotazione raccomandiamo comunque di:

- Predisporre una presa di rete dietro la stufa.
- Controllare che non sia di facile accesso a bambini o altro.
- Controllare che il cavo di alimentazione della stufa non sia d'intralcio in una zona di transito.
- In nessun caso il cavo di alimentazione deve venire a contatto con il tubo di scarico fumi e/o altre parti calde della stufa.
- Non effettuare **MAI** prolunghe del cavo di alimentazione della stufa e se ciò dovesse essere indispensabile contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica della CLAM, prima di avventarsi in operazioni pericolose.
- Non collegare **MAI** il cavo della stufa alla linea di rete con riduzioni o multiple.
- Non manipolare **MAI** il cavo con le mani umide o bagnate.
- Non lasciare **MAI** il cavo allacciato alla rete e non alla stufa.
- Non tentare **MAI** di adattare o sostituire il cavo di alimentazione con cavi simili.



-8- Installazione

La stufa è dotata di una sonda che rileva la temperatura dell'ambiente in cui viene collocata. Il cavo che collega la sonda alla stufa fuoriesce da un foro praticato sul montante posteriore ed è lungo 5 metri, ciò permette di estenderlo dove meglio si desidera (fig.10).

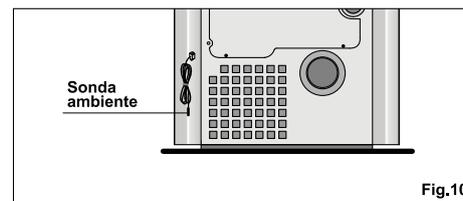


Fig.10

8.3 - Presa d'aria esterna e scarico fumi

Al fine di ottenere un corretto funzionamento, occorre posizionare la stufa in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione. L'afflusso d'aria deve avvenire per via diretta o indiretta attraverso aperture permanenti (secondo UNI 10683) praticate sulle pareti del locale che danno verso l'esterno e che hanno le seguenti caratteristiche:

- A) Essere realizzate in modo tale che non possano essere ostruite né dall'interno né dall'esterno;
- B) Essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione, purché non riduca la sezione minima.

L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da locali adiacenti a quello di installazione purché siano dotati di presa d'aria esterna e NON siano adibiti a camera da letto e bagno oppure, dove non esista pericolo di incendio, come rimesse, garage, magazzini di materiali combustibili, ecc...

L'ingresso dell'aria comburente all'interno della stufa avviene tramite un tubo Ø50 predisposto nella parte posteriore (fig.11).

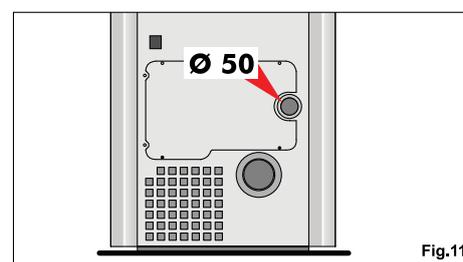


Fig.11

Lo scarico dei prodotti derivanti dalla combustione può avvenire in 3 modi diversi:

1. Mediante condotto fumario esterno, il quale deve avere dimensioni interne minime di diametro Ø80, e utilizzando solo tubi coibentati (doppia parete) in acciaio inox fissato a muro;
2. Mediante canna fumaria, la quale deve avere dimensioni interne non superiori a 200x200mm; in caso contrario o in caso di cattive condizioni della stessa (ad es. fessurazioni, scarso isolamento, ecc..) è consigliato inserire all'interno della canna un tubo di acciaio inox di adeguato diametro che si sviluppi per tutta la sua lunghezza fino al comignolo;
3. Mediante raccordo a canna fumaria o a condotto fumario. I collegamenti da noi consigliati garantiscono l'evacuazione dei fumi di combustione anche in caso di mancanza momentanea di corrente elettrica.

-9- Istruzioni per l'uso

In questo capitolo verranno date le istruzioni relative al corretto uso della stufa.

Per garantire un buon rendimento della stufa nel pieno rispetto delle sicurezze è bene seguire alcuni dettagli che CLAM consiglia. Il funzionamento della stufa è estremamente semplice consigliamo comunque di riferirsi sempre al manuale prima di compiere qualsiasi operazione che non si conosce. La gestione e la variazione dei parametri deve essere **ASSOLUTAMENTE** affidata a persone adulte.

9.1 - Messa in funzione

Prima di mettere in funzione la stufa è necessario controllare che:

- Ci sia pellet all'interno della tramoggia di carico.
- Il pellet sia sufficiente per il periodo di funzionamento della stufa.
- L'eventuale pellet incombusto nel braciere a seguito di ripetute "mancate" accensioni, deve essere rimosso prima dell'accensione.
- Il cassetto porta cenere sia pulito (vedi pulizia cassetto raccogli cenere, cap. manutenzione).
- L'antina frontale sia chiusa perfettamente prima e durante il funzionamento.
- Non ci siano parti o elementi della stufa danneggiati, che possano renderla pericolosa durante il normale funzionamento.
- La stufa sia alimentata elettricamente.

-9- Istruzioni per l'uso

AVVERTENZE:

- La stufa **NON** deve essere usata come inceneritore, ma deve essere utilizzato solo il combustibile raccomandato (pellet).
- È **VIETATO** l'utilizzo di alcool, benzina o altre sostanze infiammabili per avviare la combustione.
- **NON lasciare MAI** prodotti infiammabili nelle vicinanze della stufa, onde evitare incendi e/o esplosioni.
- In caso di incendio della stufa o della canna fumaria, disattivare **IMMEDIATAMENTE** la stufa e **CHIUDERE** l'antina, in modo da non alimentare la combustione. Contattare le autorità preposte (Vigili del Fuoco).

ATTENZIONE: Non spegnere MAI il fuoco con getti d'acqua.

NOTA: Durante le prime accensioni, possono sprigionarsi fumi e cattivi odori, dovuti al riscaldamento della camera di combustione e dei condotti per lo scarico dei fumi. Ciò non comporta nessun pericolo ed è sufficiente areare il locale.

ATTENZIONE: Durante il funzionamento, il **VETRO** e la **MANIGLIA** dell'antina raggiungono elevate temperature, il contatto (senza dispositivi di sicurezza individuali) può provocare gravi ustioni. Consigliamo di avvertire **TUTTI** soprattutto i **BAMBINI**.

AVVERTENZA: Sospendere l'utilizzo della stufa in caso di guasto o malfunzionamento.

Alcune INDICAZIONI su come trattare il PELLETT:

- Conservare in luogo asciutto
- Acquistare solo pellet di qualità, con dimensioni Ø6mm L=5-30 mm.
- Tenere il pellet **SEMPRE** fuori dalla portata dei **BAMBINI**.
- Il pellet caricato in eccesso può introdursi all'interno del rivestimento della stufa ed entrare a contatto con elementi caldi, che lo potrebbero incendiare. Lasciare sempre pulito il pianale della stufa.

9.2 - Interfaccia

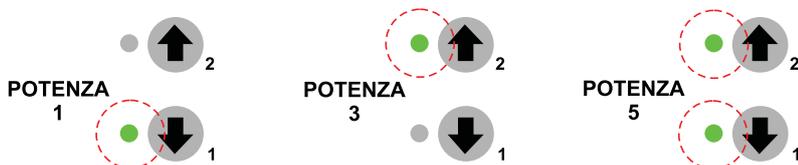
A) Pannello di controllo (permette di eseguire le operazioni principali).

• Tasti VARIAZIONE POTENZE (1-2)

- Led 1 acceso: Potenza 1
- Led 2 acceso: Potenza 3
- Led 1 e 2 accesi: Potenza 5

MODIFICA POTENZA: con i tasti freccia 1 e 2 è possibile variare il tipo di potenza della stufa.

Att.ne: La stufa è dotata di 5 potenze di funzionamento disponibili a scelta, ma dal pannello di controllo è possibile selezionare e quindi scegliere **SOLO** le potenze 1-3-5 (visibili con i led come indicato).



• Tasto ON/OFF (3)

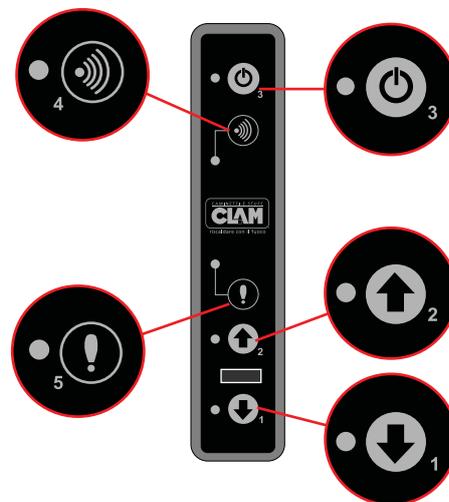
- Led verde acceso: sistema in FUNZIONE o BLOCCO
- Led verde spento: sistema NON IN FUNZIONE

ACCENSIONE della stufa: a stufa spenta (Led Verde spento) premere per 3 secondi il tasto ON/OFF per accendere.

SPEGNIMENTO della stufa: a stufa accesa (Led Verde acceso) premere per 3 secondi il tasto ON/OFF per spegnere.

• **Led RICEZIONE (4)** - Led che segnala lo stato di comunicazione tra pannello e radiocomando.

• **Led ALLARME (5)** - Led acceso: errore generico.



-9- Istruzioni per l'uso

B) Radiocomando (permette di monitorare lo stato di funzionamento in tempo reale). Massima distanza operativa 7 metri.

• **Tasti per NAVIGAZIONE (1-2)**

Funzioni che consentono di poter navigare ed inserire parametri all'interno dei menu a disposizione.

• **Tasto ON-OFF (3)**

Funzione Accensione, Spegnimento premendo il tasto per 3 sec.

• **Tasto SET TEMP. AMBIENTE (4)**

Funzione per impostare la temperatura ambiente desiderata.

• **Tasto SET POTENZE (5)**

Funzione per impostare la potenza di funzionamento della stufa da 1 a 5.

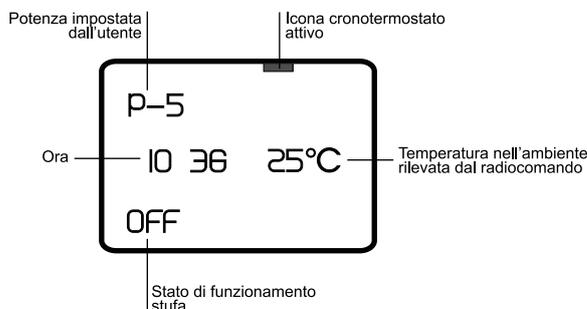
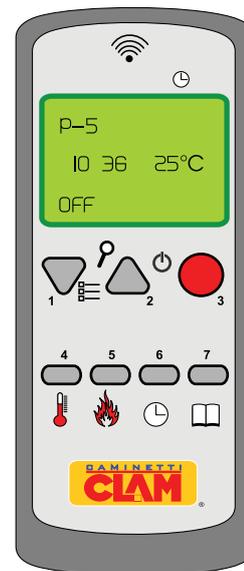
• **Tasto ON-OFF CRONO (6)**

Funzione Accensione, Spegnimento del cronotermostato.

• **Tasto MENU-CONFERMA (7)**

Funzione esplorazione dei menu disponibili e tasto per conferma impostazioni.

• **Display(8)**



9.3 - Menu UTENTE

Di seguito sono riportate tutte le voci che compongono il MENU UTENTE (alcune di queste sono riservate al personale TECNICO CLAM).

1- SET OROLOGIO - Menu che consente di impostare il GIORNO (da 1 a 7) e l'ORA-MINUTI correnti.

2- SET CRONO- Menu di programmazione CRONOTERMOSTATO: n°2 accensioni e n°2 spegnimenti.

3- LINGUA- Menu impostazione LINGUA del radiocomando.

4- VEDI TARATURA- Menu visualizzazione DATI TECNICI di programmazione.

5- STATO STUFA- Menu visualizzazione: Temperatura fumi.
Azionamento coclea per test funzionamento o 1° accensione.

6- BANCA DATI- Accesso consentito SOLO A TECNICI.

7- ORE LAVORO- Menu visualizzazione TIMER vita della stufa.

8- AZZERA ORE- Accesso consentito SOLO A TECNICI.

9- TARATURA FABBRICA- Accesso consentito SOLO A TECNICI.

• **Come ENTRARE all'interno del MENU - UTENTE:**

Premendo il tasto  si accede alla prima schermata del menu.

Tramite i tasti   si possono scorrere le voci che compongono il menu (voci dalla 1 alla 9), scelta la voce desiderata premere il tasto  per confermare.

-9- Istruzioni per l'uso

9.3.1 - Menu UTENTE " SET CRONO "

- Come **ATTIVARE / DISATTIVARE** il Menu - **SET CRONO**:

La funzione CRONO permette di gestire l'accensione e lo spegnimento automatico della stufa in 2 fasce orarie, che possono essere impostate nei 7 giorni (da LUNEDÌ a DOMENICA).

Per **attivare** o **disattivare** la funzione CRONO basta premere il tasto 6, sul radiocomando.
La funzione crono **ATTIVATA** è confermata dalla spia accesa sul display del radiocomando.

Quando si programma la funzione CRONO è possibile immettere il valore della potenza di funzionamento della stufa (da 1 a 5) che si vuole al momento dell'accensione nella fascia prestabilita.

- Come **IMPOSTARE** il Menu - **SET CRONO**:

- Selezionare la voce di menu "SET CRONO" con i tasti   e premere il tasto  per confermare.

Il display visualizza il parametro **ut05**: *Regolazione orario di avvio 1° accensione.*

- Modificare l'ora e i minuti desiderati con i tasti  
L'orario varia a scatti di 10 minuti.

- Confermare premendo il tasto 

Il display visualizza il parametro successivo **ut06**: *Regolazione orario di spegnimento 1° accensione.*

- Modificare l'ora e i minuti desiderati con i tasti  

- Confermare premendo il tasto 

Si passa quindi al parametro **ut07**: *Scelta dei giorni della settimana in cui si vuole rendere attiva la 1° accensione.*

- Premendo il tasto  decidere se **ATTIVARE (on)** o **DISATTIVARE (off)** il cronotermostato per il giorno della settimana indicato a destra.
(Es: 1 sta ad indicare il primo giorno della settimana - lunedì).

- Premere il tasto  per passare al giorno successivo.

- Programmare tutti i giorni della settimana e confermare premendo il tasto 

Il display visualizza il parametro **pr36**: *Regolazione potenza in fase di 1° accensione.*

- Con i tasti   selezionare la potenza desiderata (da 1 a 5) e premere il tasto  per confermare.

A questo punto la programmazione della 1° accensione è terminata e il display passa automaticamente alla programmazione della 2° accensione con il parametro **ut09**: *Regolazione orario di avvio 2° accensione.*

- Procedendo come sopra descritto, si andranno a modificare i seguenti parametri

ut09: *Regolazione orario di avvio 2° accensione.*

ut10: *Regolazione orario di spegnimento 2° accensione.*

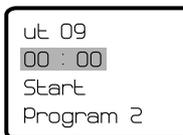
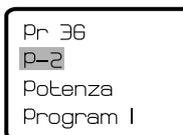
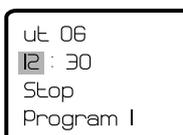
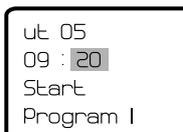
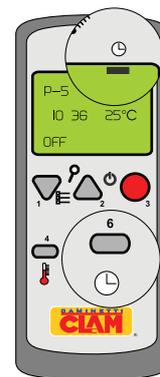
ut11: *Scelta dei giorni della settimana in cui si vuole rendere attiva la 2° accensione.*

pr40: *Regolazione potenza in fase di 2° accensione.*

- **Procedura per la MODIFICA del codice del radiocomando:**

- 1- Premere contemporaneamente le due frecce del radiocomando (tasti 1 e 2)
- 2- Sul display comparirà la scritta "SCEGLI UNITA 0" (valore impostato di default)
- 3- Selezionare con i tasti 1 o 2 un'altra unità (1, 2 o 3); ad esempio "SCEGLI UNITA 1"
- 4- Scollegare elettricamente la stufa per circa 2-3 secondi
- 5- Ricollegare elettricamente la stufa e premere il tasto 3 (ON/OFF)
- 6- Sul display comparirà la scritta "UNITA CARICA 1"

NB: Nel momento in cui il radiocomando non è più alimentato elettricamente (batteria esaurita o tolta), quando viene ripristinato il suo funzionamento occorre ripetere la procedura sopra descritta.



-9- Istruzioni per l'uso

9.4 - Messaggi del radiocomando

MESSAGGI DI STATO:

- 1- **ACCENDE**- La candeletta di accensione comincia a scaldarsi e si avvia l'estrattore fumi.
- 2- **CARICA PELLETT**- La coclea comincia a caricare i pellet nel braciere.
- 3- **FIAMMA PRESENTE**- Il combustibile è acceso e la fiamma si sta stabilizzando.
- 4- **LAVORO**- La stufa funziona a regime (funzionamento alla potenza impostata dall'utente).
- 5- **LAVORO MODULA**- La stufa funziona in modulazione (funzionamento alla minima potenza al raggiungimento della temperatura ambiente impostata).
- 6- **PULIZIA FINALE**- Prima dello spegnimento, la stufa brucia il pellet presente nel braciere ed estrae i fumi residui.
- 7- **OFF**- La stufa è spenta.
- 8- **CERCA CAMPO**- Il radiocomando è troppo distante dalla stufa per poter inviargli il segnale o la stufa non è collegata elettricamente.

MESSAGGI DI ERRORE:

- 1- **ALLARME NO COMBUSTIONE**- Segnalazione che compare sul display del radiocomando quando non si verifica l'avvio della combustione ed uno spegnimento anomalo della stufa.
- 2- **PULIZIA FUMI**- Segnalazione che compare sul display del radiocomando per 10" subito dopo un'interruzione dell'alimentazione elettrica.
- 3- **ALLARME SONDA FUMI**- Segnalazione che compare sul display del radiocomando quando la sonda fumi è scollegata dalla scheda elettronica.
- 4- **ALLARME BLACK OUT**- Segnalazione che compare sul display del radiocomando dopo un'interruzione dell'alimentazione elettrica.
- 5- **HOT FUMI**- Segnalazione che compare quando viene superato il limite di temperatura fumi prefissato. La stufa si porta alla minima potenza di funzionamento.
- 6- **ALLARME HOT FUMI**- Segnalazione che compare sul display del radiocomando quando si verifica una sovratemperatura dei fumi.

NOTA: Per sbloccare gli allarmi è sufficiente tener premuto per 1-2 secondi il tasto di **ON/OFF** in modo da riportare la stufa allo stato di "OFF".

Per aumentare la durata delle batterie di alimentazione, il display del radiocomando si spegne automaticamente dopo 3,5 secondi dalla pressione dell'ultimo tasto. Il radiocomando, anche se il suo display è spento, seguita comunque a comunicare via radio con la centralina elettronica del caminetto, anche se ad intervalli più lunghi. Il display del radiocomando torna ad accendersi appena si preme uno qualsiasi dei tasti.

9.5 - Comportamento in caso di assenza temporanea di corrente elettrica

Si possono presentare due diverse situazioni:

- 1) **Interruzione breve dell'alimentazione elettrica con abbattimento della temperatura dei fumi minore di 10°C:** la stufa, dopo una fase di pulizia dello scarico fumi segnalata sul display del radiocomando dalla scritta "PULIZIA FUMI" e della durata di 10", torna a regime (LAVORO).
- 2) **Interruzione prolungata dell'alimentazione elettrica con abbattimento della temperatura dei fumi maggiore di 10°C:** la stufa, dopo una fase di pulizia dello scarico fumi segnalata dalla scritta "PULIZIA FUMI" e della durata di 10", va in allarme indicando sul display del radiocomando la scritta "ALLARME BLACK OUT". (Per riaccendere la stufa verificare prima visivamente che esistano le normali condizioni di sicurezza: giusta quantità di pellet nel braciere).

9.6 - Posizionamento del radiocomando

Il radiocomando è dotato di supporto per il fissaggio a parete, raccomandiamo di **NON** posizionarlo a ridosso della stufa, ma su una delle pareti più lontane da essa. Il corretto funzionamento è garantito per una distanza max di 7 metri, senza ostacoli importanti (muri e/o pareti) tra radiocomando e stufa (fig.12) e con batterie cariche. L'altezza consigliata per il posizionamento del radiocomando è compresa tra 1,50 e 1,60 metri per la corretta rilevazione della temperatura ambiente. Non posizionare il radiocomando in prossimità di fonti di calore.

Il radiocomando deve essere:

- Manipolato con cautela
- Protetto contro gli agenti atmosferici (pioggia, sole ecc)
- Tenuto lontano dai bambini
- Tenuto lontano da fonti di calore

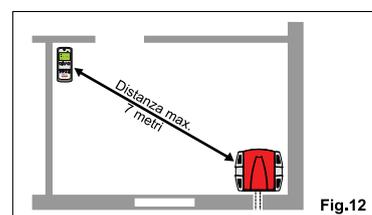


Fig.12

-9- Istruzioni per l'uso

LE BATTERIE (Fig.13)

Le batterie che alimentano questo radiocomando devono essere smaltite in modo corretto, o se possibile, riciclate.

Per il tipo di batteria fare riferimento all'etichetta posta sulla batteria.

Per informazione sui metodi di smaltimento correnti, rivolgersi al locale centro di riciclaggio rifiuti.

Le batterie dovranno essere sostituite annualmente.

Il coperchio posteriore può essere rimosso manualmente.

Non esporre **MAI** le batterie a fiamme libere, per evitare il rischio di esplosione.

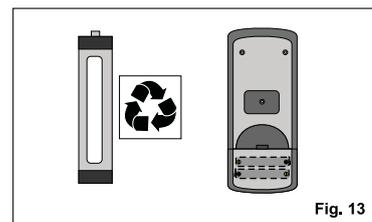


Fig. 13

9.7 - Posizionamento antenna stufa

Per garantire una comunicazione radio migliore, posizionare l'antenna "in vista" possibilmente in verticale e comunque non a contatto con la struttura metallica o completamente dietro la stufa.

AVVERTENZE sulle interferenze

La portata del dispositivo può essere ridotta significativamente in caso di ambiente radio inquinato: altri apparati quali cuffie senza fili, video sender, giocattoli o altri dispositivi potrebbero influire sulle prestazioni del sistema. Assicurarsi della presenza di tali apparecchi al fine di limitare il loro utilizzo alla necessità, evitando un inutile inquinamento dello spettro elettromagnetico.

9.8 - Collegamento del radiocomando alla stufa

Nei casi in cui, a causa di un elevato inquinamento elettromagnetico, la comunicazione via radio tra il radiocomando e la stufa non funziona correttamente, è possibile collegare il radiocomando stesso alla stufa mediante un cavetto opzionale (**non in dotazione**).

I due connettori presenti alle estremità del cavetto vanno connessi nei relativi connettori presenti sul profilo laterale del radiocomando e sul frontale del pannello di controllo.

NOTA: quando il radiocomando è collegato alla stufa riceve l'alimentazione elettrica necessaria al suo funzionamento dal pannello di controllo ed è **INDISPENSABILE RIMUOVERE LE BATTERIE** dall'apposito vano.

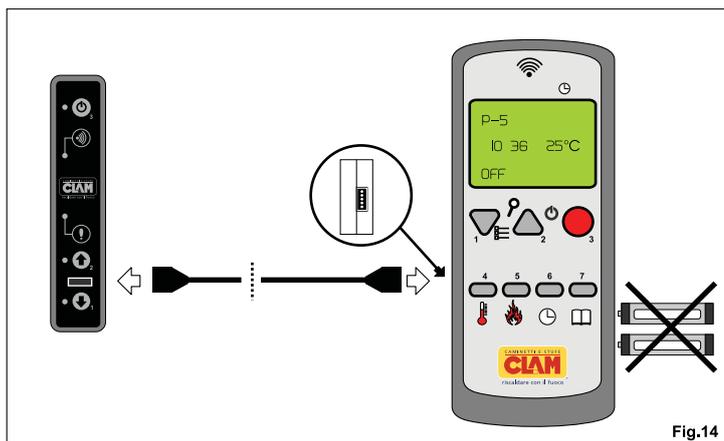


Fig.14

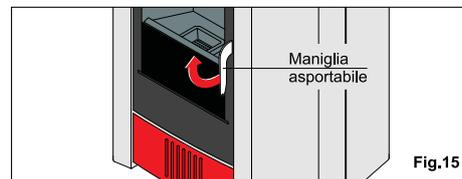
-10- Manutenzione

10.1 - Informazioni GENERALI sulle operazioni di manutenzione

Per garantire un corretto funzionamento ed utilizzo della stufa a pellet è sufficiente attenersi a semplici ma frequenti operazioni di controllo e pulizia generale. In questo capitolo verranno date tutte le informazioni necessarie per poter eseguire tali operazioni nella condizione di massima sicurezza.

Prima di iniziare qualsiasi operazione di manutenzione, è necessario verificare alcune condizioni:

- 1- La stufa sia spenta e raffreddata.
- 2- La stufa sia disconnessa dalla rete elettrica.
- 3- Quando si fa manutenzione nessuno deve sostare vicino alla stufa, tranne l'addetto alla manutenzione.
- 4- Prima di compiere qualsiasi operazione leggere attentamente il manuale.
- 5- Non compiere **MAI** operazioni se non si è certi.



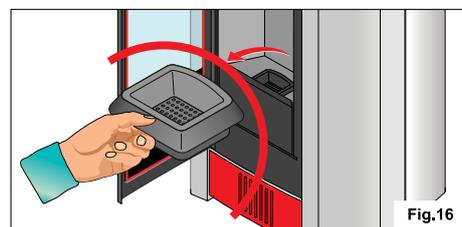
Per poter eseguire **TUTTE** le operazioni di manutenzione **ORDINARIA** di seguito descritte, occorre aprire l'antina inserendo la maniglia asportabile nell'apposita sede e sollevandola manualmente verso l'alto (fig.15).

10.2 - Manutenzione GIORNALIERA

PULIZIA DEL BRACIERE: Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione dei fori;

COME AGIRE: Rimuovere le scorie formatesi all'interno del braciere e raccoglierle con un aspiratore (fig.16). Rimuovere eventuali scorie depositate lungo il perimetro di appoggio del braciere.

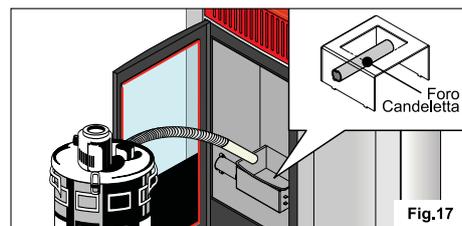
CONSIGLI: Quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserirlo correttamente nell'apposita sede presente sulla struttura.



PULIZIA FORO CANDELETTA: Eliminare le incrostazioni che causano l'ostruzione del foro;

COME AGIRE: Rimuovere il braciere e verificare che il foro sul tubo di alloggiamento della candeletta non sia ostruito da ceneri o pezzi di pellet incombusto caduti durante il funzionamento. Rimuovere accuratamente ogni residuo con l'usilio di un aspiratore dotato di tubo flessibile (fig.17).

CONSIGLI: Quando si ripristina il braciere, fare attenzione a inserirlo correttamente nell'apposita sede presente sulla struttura.



10.3 - Manutenzione ogni 2-3 GIORNI

PULIZIA DEL VETRO: Eliminare la polvere che si deposita sul vetro.

COME AGIRE: Utilizzare un pennello (con setole morbide) o un panno che non lasci peli. Si possono usare detersivi (per forni) l'importante che non contengano sostanze abrasive. Il vetro può essere pulito anche strofinandolo con un panno umido e della cenere. Verificare che i fori dell'aria per il lavaggio vetro, praticati sui montanti (superiore ed inferiore), non siano ostruiti.

PULIZIA DEL CASSETTO RACCOGLICENERE: Eliminare le ceneri che si depositano all'interno del cassetto.

COME AGIRE: Estrarre completamente il cassetto in modo da svuotarlo comodamente.

CONSIGLI: Tenere il cassetto sempre sufficientemente pulito per garantire un perfetto funzionamento della stufa.

10.4 - Manutenzione ogni SETTIMANA

PULIZIA DEL VANO SOTTO BRACIERE: Eliminare la cenere che si deposita all'interno del vano.

COME AGIRE: Rimuovere il braciere; utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate avendo particolare cura della presa dell'aria comburente e del tubo di contenimento della candeletta di accensione.

AGGIUNTA ACQUA SU UMIDIFICATORE: Introdurre acqua nell'umidificatore posto sotto il coperchio.

COME AGIRE: Sollevare il coperchio del serbatoio pellet e tramite un'apposito contenitore introdurre l'acqua.

CONSIGLI: Riempire l'umidificatore (non completamente) facendo attenzione a non far cadere l'acqua sulla stufa.

PULIZIA DEGLI ELEMENTI VERNICIATI o in ACCIAIO: Per una più gradevole visione e durata del prodotto consigliamo di tenerlo sempre ben pulito.

COME AGIRE: Utilizzando un panno morbido e inumidito con acqua.

CONSIGLI: Non utilizzare **MAI** sostanze sgrassanti o abrasive come alcool, acetone, diluente, ecc.

10.5 - Manutenzione ogni 6 MESI (in funzione dell'utilizzo)

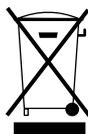
PULIZIA DEL SERBATOIO PELLETT: Eliminare residui del pellet all'interno del serbatoio.

COME AGIRE: Utilizzando un aspirapolvere eliminare tutte le particelle accumulate sul fondo aiutandosi con delle prolunghe snodabili.

PULIZIA VANI GIROFUMI/ CANNA FUMARIA: Rivolgersi a personale qualificato.

-11- Smantellamento

11.1 - Smontaggio per demolizione



Questo simbolo, applicato sul prodotto o sulla confezione, indica che il prodotto **NON** deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Provvedendo a smaltire in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

11.2 - Smontaggio per trasferimento

Se la stufa deve essere smontata per ricollocarla in altro luogo procedere come segue:

Prima di iniziare lo smontaggio è obbligatorio togliere l'alimentazione elettrica.

Lo smontaggio deve essere fatto da **personale qualificato** o direttamente dal **costruttore** facendo attenzione a separare e identificare (marcatore) tutti i componenti.

Una perfetta organizzazione nello smontaggio garantisce un rimontaggio perfetto e in sicurezza.

Tutto il materiale deve essere sistemato in luoghi asciutti e al riparo dagli agenti atmosferici.

Prima di iniziare il nuovo montaggio controllare accuratamente che il materiale non abbia subito danni.

-12- Inconvenienti e rimedi

INCONVENIENTE	CAUSA	RIMEDIO
A) I pellet non scendono nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Serbatoio PELLET vuoto 2- Verificare il motoriduttore 3- Verificare la centralina elettronica 4- Intervento del pressostato: <ul style="list-style-type: none"> • Scarico fumi ostruito • Verificare estrattore fumi 5- Intervento del termostato di sicurezza 6- La codela è bloccata 7- Verificare il pressostato 8- Verificare il termostato di sicurezza 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Riempire il serbatoio di pellet 2- Contattare l'assistenza tecnica 3- Contattare l'assistenza tecnica 4- Procedere come segue: <ul style="list-style-type: none"> • Pulire il condotto fumario • Contattare l'assistenza tecnica 5- Lasciare raffreddare la stufa 6- Contattare l'assistenza tecnica 7- Contattare l'assistenza tecnica 8- Contattare l'assistenza tecnica
B) La combustione non si avvia	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente insufficiente per mancata manutenzione ordinaria 2- Verificare il riscaldatore a cartuccia 3- I pellet non scendono nel braciere 4- Verificare caratteristiche pellet 5- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti 2- Contattare l'assistenza tecnica 3- Vedi inconveniente A 4- Cambiare pellet 5- Contattare l'assistenza tecnica
C) Il fuoco si spegne	<ol style="list-style-type: none"> 1- I pellet non scendono nel braciere 2- Lo sportello non è chiuso 3- Le guarnizioni sportello sono usurate 4- Verificare caratteristiche pellet 5- Scarso apporto di pellet 6- Aria comburente insufficiente 7- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Vedi inconveniente A 2- Chiudere lo sportello 3- Sostituire le guarnizioni 4- Cambiare pellet 5- Contattare l'assistenza tecnica 6- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti 7- Contattare l'assistenza tecnica
D) La fiamma è debole, il pellet si accumula nel braciere	<ol style="list-style-type: none"> 1- Aria comburente insufficiente 2- Verificare caratteristiche pellet 3- L'antina non è chiusa 4- Verificare parametri tecnici 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Pulire il braciere, in particolare verificare che i fori non siano ostruiti. Pulizia griglia aspirazione se esterna. 2- Sostituire il pellet (vedi specifiche su manuale) 3- Chiudere l'antina 4- Contattare l'assistenza tecnica
E) Il vetro si sporca rapidamente	<ol style="list-style-type: none"> 1- Le guarnizioni antina sono usurate 2- Passaggi aria lavaggio vetro ostruiti 3- Aria Comburente insufficiente 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le guarnizioni 2- Pulire i fori passaggio aria 3- Pulire presa d'aria
F) Il ventilatore dell'aria calda non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1- Verificare il ventilatore 2- Verificare la scheda elettronica 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Contattare l'assistenza tecnica 2- Contattare l'assistenza tecnica
G) Il radiocomando non funziona	<ol style="list-style-type: none"> 1- Batterie esaurite 2- Distanza dalla stufa eccessiva 3- verificare il radiocomando 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Sostituire le batterie 2- Avvicinarsi alla stufa (entro 7m) 3- Contattare l'assistenza tecnica
H) Il pannello di controllo non si accende	<ol style="list-style-type: none"> 1- Mancanza di energia elettrica 2- Fusibile interrotto 3- Mancato collegamento tra centralina e pannello di controllo 	<ol style="list-style-type: none"> 1- Controllare: <ul style="list-style-type: none"> • Se è un problema di linea • Cavo di collegamento staccato 2- Sostituire il fusibile 3- Contattare l'assistenza tecnica

NOTA: La vernice inizialmente presente sulle pareti in ghisa ed acciaio interne alla camera di combustione, ha unicamente una funzione protettiva delle stesse contro l'ossidazione per il periodo di stoccaggio in magazzino e di spedizione. Dopo alcune accensioni iniziali, tale vernice tende a bruciare ed a sfogliarsi e può essere facilmente rimossa, se necessario, lasciando così le pareti perfettamente pulite e non più soggette ad ossidazione grazie all'effetto protettivo dei fumi.

- Allegato

Copia per l'acquirente da lasciare allegata al manuale d'uso

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**

Copia da inviare alla ditta costruttrice "CLAM" unitamente al certificato di garanzia

ATTESTATO DI CORRETTA INSTALLAZIONE E AVVENUTO COLLAUDO

CLIENTE: _____

TEL: _____

VIA: _____

CAP: _____

CITTÀ: _____

PROV.: _____

Timbro del Rivenditore:

Timbro dell'Installatore:

Nome: _____

Cognome: _____

Indirizzo: _____ Cap.: _____

Località: _____ Tel.: _____

Data di consegna: _____

Documento di consegna: _____

Apparecchio mod.: _____

Matricola: _____ Anno: _____

Il cliente dichiara, al termine dell'installazione dell'Apparecchio, che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte ed in accordo con le istruzioni del presente manuale d'uso. Dichiara inoltre, di aver preso visione del perfetto funzionamento e di essere a conoscenza delle indicazioni necessarie per effettuare il corretto uso e la corretta conduzione e manutenzione dell'Apparecchio.

Firma del CLIENTE

Firma del RIVENDITORE / INSTALLATORE

*** La presente dichiarazione è da ritenersi non valida se non debitamente compilata e firmata.**



Pulsar

CLAM - Soc. coop.

Zona industriale - Via A.Ranocchia, 11

06055 Marsciano (PG) - Italia

tel. 075 874001 - fax 075 8742573

www.clam.it

e-mail: assistenza@clam.it

